

RASSEGNE E MONUMENTI

RASSEGNA DEGLI SCAVI E DELLE SCOPERTE

avvenuti nel territorio della Soprintendenza alle antichità
d'Etruria in Firenze dal 1° Luglio 1960 al 30 Giugno 1961

Prov. di GROSSETO — *Roselle*: La III campagna di scavo (i cui risultati sono descritti in altra parte di questo volume) ha portato alla scoperta del margine Est del piazzale lastricato di età imperiale e di una strada basolata, forse il cardo maximus, che passava lungo di esso e che è stata seguita con altri due saggi per circa 100 metri verso Sud. Al di là della strada è un grande edificio scavato solo in parte per ora. Altri saggi sono stati fatti nella zona a Sud e Sud-Ovest del piazzale per mettere in luce muri di terrazzamento e parti di ambienti, e nella valletta più in basso ad Ovest tra il piazzale e le mura di cinta. Nel saggio in profondità è stato proseguito per un breve tratto lo scavo del muro di mattoni crudi. La stradina lastricata che traversa questo saggio è stata smontata e ricomposta su una soletta di cemento sostenuta da pilastri, in sostituzione del diaframma di terra che era stato lasciato sotto ad essa nelle campagne precedenti.

Sarteano: Una II^a campagna è stata fatta alla Grotta dell'Orso per liberare l'ingresso originario della caverna sempre sotto la direzione del Prof. A. M. Radmilli.

Chiusi - Poggio Gaiella: con i fondi della Cassa di Risparmio di Firenze si sono iniziati l'esplorazione sistematica del Poggio e i lavori di restauro delle tombe già note. I primi saggi sono stati eseguiti lungo le pendici Sud e Ovest, dove è venuta in luce una tomba a camera circolare scavata nel tufo con stretto dromos di accesso, violata in antico. Sulla sommità del Poggio sono stati scavati gli accessi e l'interno di tre complessi tombali, mentre altri due saggi sono stati fatti per rintracciare le tombe che si trovavano al piano più alto.

Chiusi - Museo: Il Sig. Maremmani ha fatto dono al Museo di due bracciali di lamina d'oro ad anello con estremità decorate a filigrana e di alcuni piattelli di età ellenistica con iscrizioni etrusche.

(C. L.)

Massa Marittima: Nelle località « Sontroni », « S. Laura », « Marsiliana », « Accesa », « Acquarello », sono stati rinvenuti materiali fittili (cera-

niche, anche dipinte; lucernette; frammenti architettonici) di età etrusca e romana (di quest'ultima a « Sontroni »).

(G. M.)

Provincia di FIRENZE — *Fiesole*: Nella primavera 1961 si è proseguito lo scavo a Nord del Tempio, mettendo in luce alcuni muri di periodi diversi. Nella zona prospiciente al Tempio, tra l'ara etrusca e quella romana, si sono scoperte due fognature, una del periodo del tempio etrusco e l'altra anteriore.

(P. B.)

Prov. di MASSA e CARRARA — *Villafranca Lunigiana*: In loc. « Filetto » ove già si rinvenne in passato una statua-menhir frammentaria, è stato ritrovato un altro frammento che, con ogni probabilità, si riaccosta al precedente. In seguito, altri due frammenti sono stati rinvenuti, di altre stele.

Prov. di LIVORNO — *Lacona* (Isola d'Elba): In loc. « Monte Cocchero » sono proseguiti i lavori di scavo e ricerca nella zona preistorica, acquisendo nuovi elementi per lo studio della zona, che parrebbe sacra.

Portoferraio (Isola d'Elba): In loc. « Campo alla Valle » è stata eseguita esplorazione in una vasta zona montana, che ha fatto ritrovare evidenti tracce di necropoli preromana.

Portoferraio (Isola d'Elba): In loc. « Grotte » sono stati eseguiti per un intero anno (e proseguono tuttora) i lavori per mettere in luce la villa romana. Di essa è stato stabilito chiaramente il perimetro, che delimita un'area di quasi due ettari, e si è poi scavata quasi tutta la parte ovest, e in parte la sud, sulle pendici della collina. Sul piano, invece, della collina, è venuta in luce una grande piscina, con cunicolo mediano, che ne è come la spina, e serviva per riscaldamento a mezzo di vapore d'acqua. Notevoli nello scavo i rinvenimenti di lastre fittili a rilievo del tipo Campana, e di ceramica aretina di buona fabbrica (un frammento di RASINIVS), oltre a molti altri materiali di ogni genere. Dai primi accertamenti la datazione della villa è tra fine I sec. a. C. e inizi I sec. d. C.

Cavo (Isola d'Elba): Sul « Monte Castello » promontorio che si spinge a mare, sono evidenti il perimetro e vari particolari di altra villa romana. Ne è stata fatta una prima esplorazione.

Cavo (Isola d'Elba): Sono stati recuperati in mare vari elementi fittili di età romana.

Portoazzurro (Isola d'Elba): È stato individuato nelle acque della località, il carico di una nave romana, essenzialmente costituito da elementi fittili di conduttura. Vi è pure qualche anfora. Sono stati recuperati alcuni degli oggetti indicati.

Isola di Pianosa: Nella zona « Porto romano » sono stati recuperati in mare vari elementi fittili di età romana.

Prov. di LUCCA — *Massarosa*: A « Massaciuccoli » si è provveduto a recintare la villa romana e ad eseguire lo stacco di un grande mosaico pavimentale della villa stessa.

Prov. di PISA — *Pisa*: In Via Ulisse Dini sono state rinvenute casualmente, in lavori di sterro, una statuetta marmorea femminile acefala (forse di Abbondanza) e una iscrizione latina frammentaria, ambedue di età imperiale avanzata (III sec. d. C.).

Casalmarittimo: In loc. «Casalvecchio» sono continuati, e stati conclusi in una prima fase, gli scavi dei resti di abitato tardo etrusco, con copioso materiale fittile.

Volterra - Teatro romano a Vallebona: Sono continuati i lavori all'edificio scenico per definirne i particolari ed è stata messa in luce una serie di edifici retrostanti a nord all'edificio scenico. Uno di essi presenta un colonnato sud-nord del quale sono state ritrovate e rialzate tre colonne cadute in corrispondenza.

Volterra: In loc. «Badia» sono state esplorate altre tombe a camera, con notevoli urnette in alabastro a defunto disteso sul coperchio, e materiali vari.

Prov. di SIENA — *S. Gimignano*: In loc. «Piattaccio» di Cellole sono state esplorate altre sette tombe a camera, nel tufo, tardo-etrusche, con copioso corredo fittile.

Murlo Vescovado: Nelle tombe tardo etrusche scoperte nel marzo 1960 sono stati rinvenuti anche alcuni elementi aurei ornamentali.

(G. M.)